



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 1557/2024
Tit./Fasc./Anno 9.11.1.1.0.0/59/2024

DIREZIONE AMBIENTE AUTORIZZAZIONI (A.U.A.)

DETERMINAZIONE

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. Ditta Casa di Cura Santa Chiara s.r.l., con sede legale in Corso dei Mille n. 312 e attività di casa di cura e parcheggio a servizio in Via Maggiore Guida n. 9/11/13, Fg. 500 p.lla 335 (clinica) e Via Zito n. 3/5/7/9, Fg. 38 p.lle 1560, 2044, 2045, 2047 (parcheggio) nel Comune di Partinico (PA).

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento dott. Claudio Marino.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Visto il D.P.R. n. 59/2013 e ss.mm.ii.

Visto il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

Vista la Legge Regionale n. 27/1986.

Visto il D.P.R. n. 227/2011.

Vista la Legge n. 447/1995.

Visto il D.P. Regione Sicilia n. 73 del 24/03/1997.

Visto il D.P. Regione Sicilia n. 374 del 20/11/1998

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Attestato di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del d.P.R. 62/2013 e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

DETERMINA

di approvare la proposta del responsabile del procedimento dott. Claudio Marino che qui si intende integralmente trascritta e riportata.

Palermo, 19/03/2024

Il Dirigente

Ing. Lorenzo Fruscione

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento, nominato con Determinazione Dirigenziale n. 5912 del 21.12.23, sottopone all'esame del Dirigente della Direzione Ambiente la seguente proposta di Determinazione Dirigenziale (Funzionario Istruttore Dott.ssa L. Di Franco). A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dichiara che nell'istruttoria e predisposizione della presente proposta di determinazione non si trova in conflitto di interessi, anche potenziale.

Premesso che:

- Il Sig. Sapienza Angelo, nella qualità di rappresentante legale della ditta Casa di Cura Santa Chiara s.r.l., con sede legale in Corso dei Mille n. 312 nel Comune di Partinico (PA), ha presentato al SUAP del Comune di Partinico (d'ora in poi denominato "SUAP") con prot. n. 18952 del 23.02.24, la richiesta e la documentazione finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/13 per l'attività di casa di cura e parcheggio a servizio in Via Maggiore Guida n. 9/11/13, Fg. 500 p.lla 335 (clinica) e Via Zito n. 3/5/7/9, Fg. 38 p.lle 1560, 2044, 2045, 2047 (parcheggio a servizio) nel Comune di Partinico (PA) per i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione allo scarico dei reflui ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
 - comunicazione ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L. 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- L'istanza è stata trasmessa dal SUAP con nota prot. n. 19814 del 27.02.24, assunta al protocollo di questo Ente al n. 15917 del 27.02.24 e completata con nota acquisita al ns. prot. n. 17551 del 04.03.24;
- Con nota prot. n. 26186 del 15.03.24 il SUAP ha trasmesso la nota prot. n. 8375 del 15.03.24, con la quale il Comune di Partinico ha espresso parere favorevole allo scarico dei reflui nella fognatura comunale;
- Con nota prot. n. 26278 del 15.03.24 il SUAP ha trasmesso la nota prot. n. 8415 del 15.03.24, con la quale il Comune di Partinico ha preso atto della valutazione di impatto acustico;

Considerato che:

- la richiesta di AUA e la documentazione prodotta dalla Ditta sono conformi alla normativa vigente e sono stati acquisiti tutti i pareri necessari da parte dei soggetti competenti;
- per il presente provvedimento sono stati rispettati i tempi procedurali e non sono state riscontrate anomalie;

Ritenuto opportuno imporre limiti e prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico e la valutazione di impatto acustico

PROPONE AL DIRIGENTE

1. **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di adottare** il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 comma 1

lett. a) e lett. e) del D.P.R. n. 59/13 nei confronti della Ditta Casa di Cura Santa Chiara s.r.l., con sede legale in Corso dei Mille n. 312 e attività di casa di cura e parcheggio a servizio in Via Maggiore Guida n. 9/11/13, Fg. 500 p.lla 335 (clinica) e Via Zito n. 3/5/7/9, Fg. 38 p.lle 1560, 2044, 2045, 2047 (parcheggio a servizio) nel Comune di Partinico (PA), **in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:**

- Autorizzazione allo scarico dei reflui ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
- Comunicazione ai sensi dell'art. 8 c.4 della L. n° 447/95 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;

con i limiti e le prescrizioni di seguito riportati:

Autorizzazione allo scarico:

- Lo scarico dei reflui provenienti dall'attività di casa di cura (reflui civili, acque di scarto del sistema di trattamento acque in ingresso, acque laboratorio, acque di lavaggio per la rigenerazione delle resine dell'impianto di addolcimento e acque di raffreddamento del magnete della risonanza magnetica, previo trattamento di clorazione) avverrà nella fognatura dinamica comunale in conformità alle n. 3 planimetrie allegate ed agli elaborati tecnici prodotti;
- Lo scarico dei reflui provenienti dall'area di parcheggio a servizio della casa di cura (acque meteoriche provenienti dalla copertura capannone e dilavamento del piazzale scoperto, previo trattamento di disoleazione) avverrà nella pubblica fognatura comunale, in conformità alle n. 3 planimetrie allegate ed agli elaborati tecnici prodotti;
- Lo scarico delle acque reflue provenienti dalla casa di cura opportunamente clorate e le acque meteoriche del parcheggio di Via Zito a servizio della casa di cura, opportunamente trattate nel disoleatore, prima dell'ingresso in pubblica fognatura devono rispettare i limiti di accettabilità riportati nella Tabella 3 Allegato 5 Parte III del D. Lgs. 152/06;
- I pozzetti devono essere mantenuti ispezionabili e campionabili;
- Tutti gli scarichi devono essere realizzati e gestiti in conformità agli elaborati tecnici prodotti a corredo dell'istanza;
- La ditta dovrà trasmettere annualmente al Comune di Partinico le determinazioni analitiche sui reflui provenienti dall'attività della casa di cura e dal parcheggio a servizio della stessa, attestanti il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente per lo scarico in pubblica fognatura;
- E' fatto divieto assoluto di scarico in pubblica fognatura dei rifiuti liquidi prodotti dall'attività di casa di cura e rifiuti liquidi prodotti dall'attività di laboratorio;

Comunicazione ai sensi dell'art. 8 comma 4 della Legge n. 447/95 “Legge Quadro sull'inquinamento acustico”:

- Per quanto riportato nella relazione fonometrica previsionale di cui all'art. 8 della Legge n. 447/95 a firma del tecnico competente in acustica, prodotta dall'interessato, dalla quale risulta che i rumori prodotti dall'attività in argomento rientrano nei limiti consentiti dalla normativa vigente, la Ditta rimane obbligata a mantenere le attrezzature in perfetta efficienza e ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele per evitare nocumento alla quiete pubblica. La ditta dovrà verificare in fase di esercizio la compatibilità con quanto valutato in fase di previsione.

3. Dare atto che:

- La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del D.P.R. n° 59/2013, **ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;**
- Il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del **rinnovo** della stessa deve inviare all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza, almeno **sei mesi** prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'articolo 5 del DPR n° 59 del 13.03.2013;
- L'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
- Il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica della gestione, dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n° 59/2013, all'autorità competente;
- L'autorità competente è autorizzata ad effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per accertare il rispetto delle prescrizioni autorizzative;
- La mancata osservanza delle prescrizioni e delle condizioni autorizzative potrà determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo abilitativo sostituito ed alla normativa di settore, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente;
- Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si applica quanto disposto del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Il presente provvedimento non autorizza lo svolgimento dell'attività sopra descritta, che rimane subordinata al possesso di pareri, autorizzazioni e N.O. previsti per il regolare svolgimento dell'attività medesima;
- **Sono fatti salvi gli adempimenti e le verifiche previsti dal D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii., da effettuare da parte del SUAP competente al rilascio del provvedimento conclusivo;**

4. Di trasmettere il presente provvedimento in modalità telematica al SUAP competente per il rilascio del provvedimento conclusivo, che dovrà essere trasmesso alle Autorità deputate al controllo per attivare la conseguente attività di competenza, nonché a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento per la verifica della decorrenza degli effetti dell'atto;
5. Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi della presente Determinazione, dando atto che la stessa non è soggetta ad obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Claudio Marino

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'